

Tutto secondo pronostici nella nuova Giunta municipale di Maniace. Il sindaco Salvatore Pinzone Vecchio, nello scegliere i suoi 4 assessori, ha riconfermato Alessandro Pinzone, Costantino Musarra, Gino Marino e Nino Cantali, con l'unica differenza di aver affidato a quest'ultimo la carica di vicesindaco, per 5 anni ricoperta da Marino. Queste le deleghe: Antonino Cantali, oltre a essere vicesindaco, si occuperà di Solidarietà sociale, Sport, Turismo, Famiglia, Lavoro e Politiche Giovanili. Luigi Marino di Agricoltura, Artigianato, Commercio, Zootecnia, Viabilità, Territorio e Ambiente. Costantino Musarra di Lavori pubblici, Acquedotto, Protezione civile, Fognatura e Urbanistica. Alessandro Pinzone Vecchio di Sviluppo rurale, Attività produttive, Sviluppo economico, Pubblica istruzione e Cultura. Il sindaco si è riservato la Sanità, il Personale, il Bilancio, gli Affari generali e la Polizia municipale. «Una Giunta nel segno della continuità con la trascorsa sindacatura - ha commentato il primo cittadino - che è stata palesemente premiata dalla comunità con un voto quasi plebiscitario». Adesso il prossimo passo, per completare l'Amministrazione maniacese, sarà quello di far insediare il Consiglio comunale, già convocato per domenica alle 18. Se le indiscrezioni per la Giunta si sono rivelate fondate è giusto dare peso anche a quelle che danno per sicuro presidente del Consiglio comunale, il riconfermato consigliere Rodolfo Arcodia. Prima, però, si dovrebbe passare alla surroga dei consiglieri che hanno optato per la carica di assessore, che dovrebbe permettere a primi dei non eletti Giovanni Bontempo, Nunzio Lupica Rinato, Francesco Sanfilippo Frittola e Salvatore Galati Sansone di diventare consiglieri.